



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC843002: I.C. "PASCOLI - FORGIONE"

Scuole associate al codice principale:

FGAA84300T: I.C. "PASCOLI - FORGIONE"

FGAA84301V: VIA CURTATONE

FGAA84302X: VIA PALESTRO

FGAA843031: VIA ALBERTI

FGAA843042: VIA LAURIOLA

FGEE843014: FORGIONE

FGMM843013: "G. PASCOLI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado il numero di ammessi alla classe successiva risulta pari al 100%, superando, anche se lievemente i benchmark di riferimento. Nei voti all'Esame di Stato vi è una distribuzione del numero degli studenti per fasce di voti più o meno in linea rispetto all'a.s. precedente: da evidenziare in particolare un aumento nelle fasce alte, corrispondenti ai voti del 9 e del 10 e lode. Non si registrano abbandoni in corso d'anno.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria la percentuale dei trasferimenti in entrata è superiore al benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale in particolare per le classi seconde; nella Scuola Secondaria di Primo Grado la percentuale è in linea con i riferimenti territoriali per le classi terze. Nei trasferimenti in uscita si registrano dati superiori ai benchmark di riferimento per le classi prime e seconde della secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Classi seconde primaria. Le positività si evincono solo in alcuni ambiti della prova di matematica: relazioni e funzioni e dati e previsioni. Cheating 0% in Italiano e in Matematica. La variabilità tra le classi è nettamente inferiore rispetto alle prove precedenti. Classi quinte primaria. Cheating 0% in tutte le prove. Rispetto a classi con ESCS simile, i punteggi nella prova reading risultano leggermente al di sopra. Maggiore distribuzione di studenti nel livello A1 della prova di inglese. Diminuita notevolmente la percentuale della variabilità tra le classi. Classi terze secondaria. In italiano i risultati collocano la nostra scuola su un livello superiore ai tre termini di paragone territoriale. L'efficacia della scuola è in linea con la regione Puglia, con la macroarea e con la media nazionale. In matematica l'apporto della scuola è nella media rispetto a tutti parametri di riferimento, mentre i risultati sono migliori rispetto alla media regionale ed al Sud. Nella prova Reading, il punteggio è migliore delle scuole della Puglia e dell'intero Sud; l'apporto scolastico è pari alla media dei tre aggregati territoriali. La prova listening risulta al di sopra del Sud. L'effetto scuola risulta sostanzialmente uguale ai tre aggregati territoriali. Leggero incremento della numerosità nel livello massimo di apprendimento di matematica. Maggiore distribuzione di

Punti di debolezza

Classi seconde primaria. In italiano, i punteggi degli alunni è inferiore ai territori di riferimento ed inferiore anche rispetto alle precedenti prove nazionali. In entrambe le prove la variabilità dentro le classi è più alta delle precedenti prove. Maggiore numerosità nel livello di apprendimento più basso in entrambe le prove. Classi quinte primaria. I punteggi delle prove di italiano e matematica toccano il limite inferiore di riferimento in tutte le aree geografiche. Troppa variabilità di punteggio tra le classi rispetto alla media nazionale. Nella prova Reading, la prestazione media degli alunni risulta inferiore ai parametri regionali e nazionali, mentre statisticamente non significativi i risultati raggiunti rispetto al Sud. Nella prova listening i risultati sono significativamente inferiori rispetto a tutti i parametri. In entrambe le prove, la numerosità maggiore si riversa nei livelli più bassi. L'effetto scuola risulta non adeguato rispetto alle aree di riferimento. Classi terze secondaria. Nella prova di matematica e nella prova reading gli esiti portano il nostro istituto al di sotto della nazione. Nella prova listening le classi si posizionano al di sotto della media regionale e nazionale. Ampia % di studenti presenti nel livello medio-basso di apprendimento in italiano e matematica. Diminuzione della



studenti nel livello A2 di inglese.
L'incidenza della variabilità tra classi è inferiore a quella nazionale.

percentuale di studenti nel livello più alto (5) di italiano rispetto alle precedenti rilevazioni nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curriculum verticale del nostro istituto è organizzato per competenze in chiave europea. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la s. dell'infanzia e nelle discipline per la s. primaria e la s. secondaria di I grado. Abbiamo dato una formulazione operativa degli obiettivi generali di apprendimento, in modo che possano essere una guida per la didattica e la valutazione delle competenze. Per questo abbiamo definito bene i traguardi in uscita per ogni ordine di scuola, in modo da caratterizzare le azioni con maggiore trasversalità. A partire dall'a.s.2020/21 l'Istituto ha elaborato il Curriculum Verticale di Ed Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Ad integrazione della programmazione disciplinare annuale viene elaborato un curriculum aggiuntivo costituito dai progetti, curriculari ed extracurriculari finalizzati ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze. La scuola utilizza Griglie di osservazione per valutare le competenze chiave europee, ma soprattutto attraverso prove autentiche, le quali sono il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali. Attività rilevante all'interno del PTOF è il Consiglio

Punti di debolezza

Manca la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza dei singoli alunni e, pur essendoci gli indicatori, non sono formalizzate le rubriche di valutazione.



Comunale dei ragazzi, scaturito dall'esigenza di sostenere la formazione civica degli alunni e di favorirne la partecipazione come modalità di sviluppo della cittadinanza attiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quasi totalità degli studenti della scuola primaria si iscrive nella scuola secondaria dell'istituto medesimo. Gli esiti degli scrutini riportano l'ammissione al successivo grado d'istruzione del 100% degli alunni delle classi quinte e l'ammissione alla classe successiva del 100% degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il progetto Orientamento-Continuità accompagna gli alunni nel loro percorso scolastico per facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo.

Punti di debolezza

Consolidare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in quanto punto di forza dell'Istituto che, da anni, ha attivato specifiche convenzioni con le aziende e gli enti, pubblici e privati, del territorio, al fine di realizzare esperienze di alto valore formativo ed offrire ai propri studenti specifiche competenze per l'orientamento in uscita. Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola primaria che nelle prove Invalsi al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado si collocano nelle fasce di livello più basso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni nella fascia medio-alta riducendo la differenza cognitiva presente nelle classi.

TRAGUARDO

Diminuire del 10% il numero degli alunni che superano l'anno scolastico con la votazione 6/7 nelle classi di fine ciclo. Ridurre le disomogeneità dentro le classi nell'assegnazione del voto disciplinare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sia per la scuola primaria che per la secondaria. Utilizzare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele per italiano, matematica e lingue straniere sul filone delle prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare la promozione di corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione in continuità tra i vari ordini di scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nelle fasce medio basse e basse.

TRAGUARDO

Portare almeno il 20% di alunni di livello 1 e 2 alla fascia immediatamente superiore in Italiano e Matematica. Aumentare del 10% il punteggio conseguito per l'avvicinamento alle classi/scuole con background simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sia per la scuola primaria che per la secondaria. Utilizzare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele per italiano, matematica e lingue straniere sul filone delle prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare la promozione di corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Dotare la scuola primaria di spazi laboratoriali multimediali adeguatamente attrezzati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Approfondire lo sviluppo e migliorare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Elaborare documentazione per la valutazione periodica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sia per la scuola primaria che per la secondaria. Utilizzare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele per italiano, matematica e lingue straniere sul filone delle prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Continuare la promozione di corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare la progettazione in continuità tra i vari ordini di scuola.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 10% - 20% - 30% nella primaria e nella secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Dotare la scuola primaria di spazi laboratoriali multimediali adeguatamente attrezzati.
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.
3. Continuità e orientamento
Potenziare la progettazione in continuità tra i vari ordini di scuola.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La recente normativa ribadisce l'importanza dell'osservazione e del monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti, e, in caso di problematiche o carenze registrate, l'importanza di procedere all'attivazione di specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La nostra scuola si occupa con impegno di rilevare la qualità e il significato globale delle esperienze scolastiche vissute attraverso la valutazione degli apprendimenti e le certificazioni delle competenze acquisite. In questa direzione l'assunzione di responsabilità della nostra scuola in merito alla qualità dei processi formativi erogati e dei risultati ottenuti, si concretizza anche nella messa in atto di un percorso autovalutativo che mira a valorizzare le esperienze più significative, utili a favorire la socializzazione e il miglioramento dell'offerta formativa, prendendo in considerazione i risultati raggiunti, i processi attivati e le metodologie utilizzate in sede di predisposizione e di attuazione del servizio scolastico. Le priorità individuate dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione, sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze



di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.